

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo di Pianoro Via Gramsci,14 - 40065 Pianoro (BO) Tel. 051/777057 – Fax 051/6510600 e-mail: boic83000e@istruzione.it – sito web: www.icpianoro.edu.it – Pec:boic83000e@pec.istruzione.it C.F. 91201220372 BOIC83000E</p>	
---	--	---

Prot.n. 4766/II.5

Pianoro, 2 maggio 2024

Relazione illustrativa all'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s.2023/24

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

- Modalità di Redazione della Relazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

- Struttura

Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

- Obiettivo

Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino

- Finalità

Utilizzo delle risorse dell’anno 2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

- Conformità

La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;

- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Il testo è scaturito da cinque riunioni fra le parti
	L'ipotesi di contratto è stata sottoscritta il 29/04/2024
Periodo temporale di vigenza	Anni 2023/2024 triennio normativo 2021/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Dott.ssa Liana Baldaccini con la collaborazione della D.S.G.A. Patrizia Carriero
	RSU di Istituto Componenti: Marco Fiorentino Lubelli – FLC/CGIL Michelangelo Pellegrino CISLSCUOLA
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998: FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS). Hanno partecipato alle riunioni fra le parti: FLC/CGIL territoriale, la CISLSCUOLA territoriale, FGU GILDA
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p><i>Titolo Primo</i></p> <p><i>Capo 1 – Disposizioni Generali</i></p> <p><i>Capo 2 – Relazioni Sindacali</i></p> <p><i>Capo 3 – La Comunità Educante</i></p> <p><i>Capo 4 – Disposizioni Relative al Personale ATA</i></p> <p><i>Capo 5 – Docenti</i></p> <p><i>Titolo Secondo</i></p> <p><i>Capo 1 – Sicurezza sul lavoro</i></p> <p><i>Capo 2 – Applicazione diritti sindacali</i></p> <p><i>Capo 3 – Criteri per la ripartizione del MOF</i></p> <p><i>Capo 4 – Criteri per la flessibilità oraria ATA</i></p> <p><i>Capo 5 – Diritto alla disconnessione</i></p> <p><i>Capo 6 Riflessi delle nuove tecnologie sulla qualità del lavoro e professionalità</i></p> <p><i>Titolo Terzo –</i></p> <p><i>Capo 1 – Liquidazione dei compensi</i></p> <p><i>Capo 2 – Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18</i></p>

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi del contratto stipulato il 29 aprile 2024 viene inviato per la debita certificazione di contabilità ai revisori dei conti territorialmente competenti. La certificazione inerente i profili della compatibilità economica-finanziaria e normativa rilasciata dai Revisori dei Conti, verrà acquisita ed allegata alla presente relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. “Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare “i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99”.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. L'ipotesi di contratto d'istituto, sottoscritto il 23/03/2023, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCNL 2016-18.

Il contratto dà continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione delle materie oggetto di contrattazione, di informazione preventiva, di informazione successiva;

- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto é stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque é lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, definisce le materie di confronto, informazione preventiva e successiva, per quest'ultima in particolare il contratto delucida, a fini anche di trasparenza, i criteri che il Dirigente Scolastico ha seguito nell'attribuzione di incarichi e funzioni, con il coinvolgimento degli Organi Collegiali, per un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dall'attuale situazione pandemica e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.

A tal fine, e con il coinvolgimento dei citati Organi, sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro e formazione del personale, etc.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. L'uso delle risorse é prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Pianoro definisce, infatti, la propria offerta formativa al fine di garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osservano le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione di queste finalità del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni descritte nelle Aree sotto indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

a) Area delle attività didattiche e di progetto:

Svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: le attività si traducono in attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF, interventi a sostegno della crescita e del benessere degli alunni.

I progetti del PTOF, a cui si è riusciti a destinare un minimo di risorse del FIS assegnate ai docenti, costituiscono un importante sostegno alla didattica e alla formazione degli alunni in quanto rendono possibile una maggiore individualizzazione degli interventi e favoriscono la verticalità fra i vari ordini di scuola.

b) Area dell'organizzazione dello staff di direzione

Per il primo collaboratore e il secondo collaboratore la quota spettante è stata tolta a monte dalla ulteriore suddivisione, tenendo conto delle responsabilità e delle funzioni stabilite. Si è pensato di incentivare i coordinatori di classe, per la funzione di rapporto e dialogo educativo con l'insieme dei docenti e coi genitori. I coordinatori di plesso costituiscono una funzione fondamentale, costituendo un'interfaccia fra la dirigenza e il plesso di competenza, essendo delegati a funzioni organizzative (sostituzioni docenti, diffusione circolari ed informazioni, l'entrata e l'uscita degli alunni, gli scioperi, i contatti con l'utenza e altro), a funzioni di controllo (alunni, docenti, Ata, firma circolari e comunicati), oltre che alla gestione della sicurezza come preposti. Come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge 107/2015: il dirigente scolastico ha la facoltà di istituire un proprio staff dirigenziale che lo supporti negli adempimenti organizzativi e che può comprendere un numero di collaboratori fino al 10% dell'organico dell'autonomia. Sono state individuate le docenti Baldi e Tomaiuolo per l'area Progetti ed Eventi, Rapporti con l'Ente Locale e la docente Catino per curare la Valutazione della scuola primaria.

In quest'area è compresa l'attività delle figure strumentali, che si occupano di:

- PTOF: organizzazione, tenuta, autovalutazione di Istituto, rapporti con gli enti locali;
- Curricolo, Autoformazione, Formazione;
- Inclusione e disabilità: coordinamento e iniziative;
- Gestione problematiche e procedure per alunni BES;
- Sito web e consulenza informatica;
- Orientamento e Continuità.

c) Area dell'organizzazione dei servizi:

Una parte del budget, il 30%, è stato destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici e degli amministrativi, con l'intento di favorire la flessibilità e l'intensificazione.

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal PTOF e dalla Carta dei Servizi, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento alle attività di front office, smaltimento arretrati, formazione del personale neo assunto.

Considerazioni conclusive sull'uso delle risorse e i risultati attesi

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma é incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza, compatibilmente con la tardività e scarsa consistenza del FIS.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si fa riferimento alla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal D.S.G.A.

PERSONALE DOCENTE

LEGITTIMITA' GIURIDICA In riferimento al CCNL 2016-18	DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)	IMPORTO lordo dipendente
Art.40 co 4	Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica già previsto art 88 co 2 lett a) del CCNL 29/11/2007		
Art.40 co 4	Flessibilità organizzativa e didattica già previsto art 88 co. 2 lett a) del CCNL 29/11/2007		
Art.40 co 4	Attività aggiuntive di insegnamento già previsto art 88 co. 2 lett b) del CCNL 29/11/2007.	6.952,82	5.239,50
Art.40 co 4	Ore aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo già previsto art 88 co 2 lett c) del CCNL 29/11/2007.		
Art.40 co 4	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento già previsto art 88 co. 2 lett d) del CCNL 29/11/2007	11.251,46	8.478,87
Art.40 co 4	Collaborazione al dirigente scolastico. già previsto art.88 comma 2 lett f) del CCNL 29/11/2007	6.635,00	5.000,00
	Valorizzazione, ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge 107/2015 e dell'art.1 c.249, della legge 160/2019	10.730,29	8.086,13
Art.40 co 4	Indennità di turno festivo e notturno del personale educativo già previsto art 88 co. 2 lett g) del CCNL 29/11/2007		
Art.40 co 4	Indennità di bilinguismo e di trilinguismo già previsto art 88 co. 2 lett) h del CCNL 29/11/2007		

Art.40 co 4	Compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di circolo o d'istituto nell'ambito del PTOF già previsto art 88 co. 2 lett k) del CCNL 29/11/2007 (progetti tabella 4)	5.810,30	4.378,52
Art.40 co 4	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni. già previsto art 88 co. 2 lett l) del CCNL 29/11/2007		
Art.40 co 4 lett b	Avviamento alla pratica sportiva già previsto art 87 del CCNL 29/11/2007	1.020,72	769,19
Art.40 co 4 lett c	Funzioni strumentali al PTOF già previsto art 33 del CCNL 29/11/2007	5.163,30	3.890,96
Art.40 co 4 lett e	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio già previsto art 9 del CCNL 29/11/2007	2.350,12	1.771,00
Art.40	Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	5.457,58	4.112,72
	TOTALE	55.371,59	41.726,89

PERSONALE ATA

LEGITTIMITA' GIURIDICA In riferimento al CCNL 2016-18	DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)	IMPORTO lordo dipendente
Art.40 co 4	Prestazioni aggiuntive del personale ATA già previsto art 88 co. 2 lett e) del CCNL 29/11/2007	11.444,72	8.624,51
Art.40 co 4 lett d	Incarichi specifici già previsto art 47 CCNL 29/11/2007	2.858,36	2.154,00
Art.40 co 4	Indennità di turno notturno, festivo, notturno-festivo già prevista art 88 co. 2 lett g) del CCNL 29/11/2007		
Art.40 co 4	Sostituzione DSGA già previsto art 88 co. 2 lett i) del CCNL 29/11/2007	€ 378,47	285,21
Art.40 co.4	Indennità di direzione spettante al DSGA già prevista art 88 co. 2 lett j) del CCNL 29/11/2007	€ 5.294,73	3.990,00
Art.40 co.4	DSGA- attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati con risorse dell'UE, da enti pubblici e da soggetti privati già prevista art 89 CCNL 29/11/2007		
	Valorizzazione, ai sensi dell'art.1, commi da 126 a 128, della legge 107/2015 e dell'art.1 c.249, della legge 160/2019	4.598,71	3.465,49
	TOTALE	€ 24.574,99	18.519,21

LA DIRIGENTE SCOLASTICA**Dott.ssa Liana Baldaccini**

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa